Socialista, votato da psi e pci

Landi nuovo presidente dell'Assemblea regionale

Sostituisce Machiavelli, arrestato per lo scandalo di Santo Stefano a Mare - Carossino difende l'operato della giunta; i partiti evitano polemiche e accolgono positivamente le sue parole

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 12 maggio.

Angelo Landi, 53 anni, socialista, è stato eletto questa mattina a Genova presidente dell'assemblea regionale. Ha avuto 29 voti, cioè quelli dei socialisti e dei comunisti, mentre 14 consiglieri di tutti gli altri partiti presenti hanno votato scheda bianca. Landi ha lasciato la carica di vicepresidente della giunta e di assessore all'Industria. All'assessorato subentrerà, la prossima seduta, prevista per il 19 maggio, il compagno di partito Franco Malerba, attuale capogruppo. Alberto Teardo, attuale assessore socialista al la Pubblica Istruzione, sarà invece eletto vicepresidente della giunta.

Nella prossima seduta saranno anche sostituiti quei consiglieri che hanno dato le dimissioni per poterai presentare candidati alle elezioni politiche del 20 giugno: si tratta dei democristiani genovesi Orsini e Ghio, che saranno sostituiti da Signorile e Cassiano, e del savonese Ruffino al quale subentrerà Trucco. Doveva essere una seduta stroncata, in seguito allo scandalo edilizio di S. Stefano a Mare, che ha portato all'arresto dell'ex presidente dell'assemblea Paolo Machiavelli, del l'ex consigliere Corrado Zanazzo e alla comunicazione giudiziaria all'attuale assessore all'Urbanistica, Dario Meoli. Invece tutti i gruppi politici hanno preferito evitare i toni accesi della polemica e gli interventi sono stati brevi e moderati.

Il presidente della giunta, Carossino, che ha aperto l'argomento con una breve nota personale, ha riassunto brevemente i fatti già noti ed ha insistito soprattutto nel «respingere con decisione ogni tentativo di strumentalizzazione di questi fatti a danno di singoli come di forze politiche e ogni generico scandalismo di tipo qualunquistico, che tenti di coinvolgere, screditandole, le stesse istituzioni democratiche».

Carossino ha ricordato che la giunta di sinistra trovò in pratica di S. Stefano a Mare già approvata dal comitato tecnico urbanistico, nel periodo d'interregno, quando era scaduta la precedente amministrazione di centro sinistra e non era stata ancora nominata la nuova giunta, cioè l'attuale. Successivamente, ha spiegato Carossino, la giunta ritenne eccessivo il progetto di lottizzazione che avrebbe praticamente raddoppiato la popolazione di S. Stefano a Mare e decise di rifiutare tale licenza.

Nel frattempo s'era avuta la denuncia, da parte di Cirino Pecora e del ragionier Aschieri, rappresentanti del geometra Di Francisco, proprietario dell'Immobiliare Marisol, per la tentata concussione. Meoli, d'accordo con lo stesso presidente Carossino, denunciò il fatto alla Procura della Repubblica, conseguendo al magistrato dei carabinieri le bobine con le registrazioni dei colloqui tra i rappresentanti della Marisol e, sinisteriori personaggi, che poi sarebbero stati riconosciuti come il segretario particolare di Paolo Machiavelli, il funzionario della Regione Alberto Renzi e il geometra Cosimo Cusato, socio dello studio dell'ingegner Paolo Negroponte. Renzi, Cusato e Negroponte, com'è noto, furono i primi, 15 giorni or sono, a essere arrestati per ordine del sostituto procuratore Marvulli.

Angelo Landi

Il presidente Carossino, in conclusione, ha voluto dimostrare l'estraneità dell'amministrazione a qualsiasi «debolezza» al riguardo e la correttezza del comportamento dei componenti della giunta. Tutti i gruppi, come s'è detto, hanno accolto positivamente le parole del presidente e hanno svolto brevi interventi limitandosi a condannare lo scandalismo e a dichiarare d'aver fiducia nella giustizia. Soltanto il rappresentante del pri, Persico, ha affermato che è corretto «che tutti i pubblici amministratori coinvolti in indagini della magistratura debbano dimettersi dalle cariche che ricoprono per consentire che si faccia presto luce sul loro conto», alludendo indirettamente al fatto che Delio Meoli, colpito da avviso di reato, non s'è dimesso.

In apertura della seduta, con procedura d'urgenza, è stata approvata la legge che ha stanziato 200 milioni per il Friuli-Venezia Giulia a favore delle vittime del terremoto.

Paolo Lingua

Una proposta per avere l'acqua nell'Imperiese

E' del presidente dell'Aamaie, Baldi - Un'unica condotta servirà Sanremo e il capoluogo

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio.

«C'è il mezzo per soddisfare la sete ormai peculiare di tutta la provincia di Imperia. Tutta l'acqua occorrente può essere prelevata, come ha già fatto Sanremo, dal fiume Roja che sfocia a Ventimiglia». *Sono stati che il presidente dell'Aamaie (Azienda autonoma municipalizzata acqua ed impianti elettrici di Sanremo), dottor Giorgio Baldi, sostiene questa tesi. Ora ha inviato al presidente della Regione Liguria, ai consiglieri regionali, a quelli provinciali e ai Comuni di [illegible] una proposta che [illegible] per risolvere il problema.*

Le concessioni che gravano [illegible] Roja attualmente sono [illegible] Sanremo, Aamaie (1000 litri al secondo) il cui impianto [illegible] pronto per l'autunno [illegible] il 50 per cento della [illegible] (900 litri al secondo); Comune di Imperia, Diano Marina, S. Bartolomeo al Mare e Cervo: 500 litri al secondo, concessione che è in procinto di essere approvata. La Regione ha già concesso un finanziamento di oltre due miliardi e mezzo. Tenuto conto che Bordighera e Ventimiglia sono autosufficienti, queste due concessioni garantirebbero i bisogni sia irrigui che domestici di tutta la provincia.

Come provvederci? Il presidente dell'Aamaie ricorda nella sua proposta che Sanremo, pur disponendo fin dal prossimo autunno di 900 litri al secondo, non potrà utilizzarne che 200 poiché occorre ampliare e ridimensionare tutta la rete di distribuzione urbana che è vecchia e insufficiente. Per far ciò occorreranno parecchi anni.

«Che farà quindi Sanremo dell'acqua che avrà in eccedenza?» si chiede Baldi e così lo spiega: «Imperia, a concessione ottenuta, con il finanziamento di stralcio, già concesso dalla Regione, potrà iniziare la posa della sua condotta verso il Roja, da Imperia fino a Sanremo, dove potrà ricevere, anche se temporaneamente, l'eccedenza di acqua che Sanremo non può distribuire, di circa 600 litri al secondo. A questo punto Sanremo darà precedenza alla posa della sua seconda condotta [illegible] il Roja e poi Imperia [illegible] congiungerà con la sua condotta fino a Ventimiglia, sarà opportuno non fare i due lavori separatamente, ma procedere, alla pari di una sola condotta per entrambe le città, con minor spesa, minor perdita di carico per il maggiore diametro di condotta, minor impiego di tempo per completare l'opera.

A questo punto sorge però una difficoltà: le due concessioni devono rimanere, sul terreno giuridico, nettamente distinte. E questo è proprio il problema che [illegible] sottoporre alla Regione per la sua [illegible]

Valeva [illegible]. Lo studio [illegible] è stato elaborato da un gruppo di ufficiali dell'Istituto tecnico militare. L'iniziativa segue la recente pubblicazione del volume «Savona e l'ambiente».

Il terremoto in Friuli: continua la solidarietà

Sanremo: timori per una famiglia Salvo il giovane alpino di Albenga

Non si hanno più notizie dell'artigiano Luigi Cossutti e dei suoi congiunti, tornati a Tarcento - Costantino Pandolfi si è messo finalmente in contatto con i suoi familiari

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio.

(m.r.) Tra la comunità friulana a Sanremo, molto numerosa e raccolta attorno alla associazione «Fogolar furlan», si sono appresi oggi alcuni episodi su famiglie rimaste drammaticamente coinvolte nel terremoto della scorsa settimana.

Amalia Cecchi Premoselli, 48 anni, moglie di un artigiano, Angelo Premoselli, 53 anni (un invalido civile che da anni svolge la propria attività nel settore vetrario) aveva raggiunto i parenti a Tarcento proprio qualche giorno prima del sisma. E' lo stesso Premoselli che racconta: «*La sera del terremoto mia suocera stava —accompagnando mio moglie al treno per Sanremo. Per fortuna con lei in stazione c'era tutta la famiglia: mio cognato, la sua bambina, quando è avvenuto il finimondo. La casa dove abitavano è crollata, mia moglie è rimasta presso la madre per vedere se era possibile recuperare qualche cosa. Poi tutti quanti sono partiti per Sanremo.*

Ora la famiglia è ospite del l'artigiano, a Sanremo, in via Privata Amelio 17.

A Sanremo c'è anche apprensione per la sorte di un'altra famiglia di friulani quella del decoratore Luigi Cossutti, 63 anni, che ha abitato a lungo in città e che qualche settimana fa si era trasferito con la moglie e la figlia a Tarcento, suo paese natale, dove si era costruito una casa. Dei Cossutti non si hanno notizie. I loro numerosi amici sanremesi in questi giorni hanno cercato di mettersi in contatto con Tarcento, ma non è stato possibile sapere nulla. A Sanremo, la famiglia abitava in Borgo Tinasso 109. «*Gli volevamo tutti bene*», dicono nel rione.

Ieri sera il presidente dell'associazione «Fogolar furlan», Remigio Alacumin, durante una riunione svoltasi a Palazzo Bellevue, ha ringraziato i sanremesi per lo slancio di solidarietà mostrato a favore dei suoi conterranei colpiti dal terremoto.

Albenga, 12 maggio.

(g.m.) Costantino Pandolfi, 20 anni, residente in Albenga, via Nicolò Morello, un alpino che si trovava in servizio militare nel Friuli, è vivo e sta bene. Nei cinque giorni successivi al terremoto non aveva dato sue notizie alla moglie ed ai familiari che erano molto preoccupati. Il Pandolfi [illegible] il proprio reparto per soccorrere i terremotati della zona di Artegna, non era riuscito a mettersi in comunicazione telefonica con Albenga.

Un altro militare, Alessandro Michero, 20 anni, residente a Loano, via Garibaldi 156, è riuscito a dare sue notizie ai familiari. Si trovava a Gemona nella caserma Castelfranco parzialmente crollata, ed è rimasto incolume.

Savona, 12 maggio.

(s.s.) Una prima colonna di quattro autocarri della Provincia è giunta stamane ad Udine dove funziona un centro di smistamento. L'autocolonna era partita nella serata di ieri con tetti coperti, generi alimentari per bambini, medicinali ed alcune tende offerti, in buona parte, dai comuni.

Il centro di raccolta istituito a palazzo Nervi funzionerà ancora per un certo tempo e sono quindi previsti altri invii con mezzi dell'amministrazione. «*I comuni* — dice il presidente della Provincia onorevole Giuseppe Amasio — *hanno risposto in modo meraviglioso. Ad essi raccomandiamo di volersi ricollegare, prima di altri invii, alla nostra amministrazione per sapere quali materiali necessitano alle popolazioni terremotate del Friuli*».

La richiesta odierna è di fogli di polistirolo da 20 mm di spessore (possibilmente in rotoli) stivali e guanti di gomma, latte, vaccini anticolerici, gabinetti chimici, maschere e generi alimentari di lunga durata.

Tra le numerose sottoscrizioni promosse da enti ed associazioni da segnalare, oggi, quella del sindacato guardiani cimiteriali di servizio che ha già versato una prima somma di 1.200 mila lire.

Da segnalare inoltre offerte di [illegible], alberghi, locande e [illegible] delle [illegible] e dal-la fondazione «Salviamo i bimbi d'Italia».

La questura invita i cittadini a diffidare di chi si presenta nelle abitazioni per la raccolta di fondi e precisa di non aver rilasciato al riguardo alcuna autorizzazione, proprio per evitare speculazioni ed appropriazioni indebite».

L'amministrazione comunale di Vado Ligure ha istituito nel municipio un centro raccolta aiuti per il Friuli. Vengono accettate offerte di generi di prima necessità, di camper e di generi alimentari a lunga conservazione.

Il centro raccolta funziona ininterrottamente dalle 7,30 alle 18,30 grazie alle prestazioni di alcuni dipendenti comunali che hanno offerto gratuitamente la loro opera.

Pietra Ligure, 12 maggio.

(s.d.) Alla tendopoli di Ceriopo è stato consegnato il materiale raccolto nei giorni scorsi a favore dei terremotati del Friuli da parte delle associazioni commercianti, esercenti e albergatori di Pietra Ligure. Si tratta di medicinali, viveri e generi di vestiario trasportati con due autocarri. Una terza spedizione è in programma per domani sera.

Imperia, 12 maggio.

(b.r.) Altre 203.200 lire sono state versate dai lettori a favore delle vittime del terremoto del Friuli, portando il totale raccolto dall'azione de «La Stampa» di Imperia a 1.403.200 lire. Oggi 80 mila lire sono state versate dai seguenti dipendenti dell'Ept che hanno sottoscritto ognuno l'importo di una giornata di lavoro: Amedeo, Anglanato, Baria, Berio, Brullo, Dian, Giribaldi, Piropo, Savini.

Le altre somme sono giunte da: Alessandro cipriani L. 33.200; Daniela e Davide Lire 10.000; P.M. L. 10.000; Pilade Ottavio 10.000; N.N. 40.000; V.B. 10.000; T.G. 10.000; Giubileus (Cervo) L. 10.000.

Il processo ieri al tribunale di Savona

Pugnalò una donna ad Albenga condannato (1 anno e 7 mesi)

E' Michele Riggi, 52 anni - Due anni all'uomo che rapinò l'amica

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 12 maggio.

(u. s.) *Un anno e sette mesi, con il beneficio della condizionale. Questa la sentenza emessa dal tribunale di Savona contro Michele Riggi, 52 anni, residente a Leca d'Albenga, imputato di lesioni ai danni di Caterina Bellanga, 32 anni, residente nella stessa frazione in via Nazionale Piemonte 139. Il processo si è svolto a porte chiuse.*

Il fatto che ha portato il Riggi sul banco degli imputati risale al 1973 e, secondo le affermazioni dell'uomo, avrebbe all'origine una torbida relazione sentimentale imposta a sua figlia Maria, allora diciottenne, dalla Bellanga.

La sera del 26 aprile di tre anni fa, Caterina Bellanga esce di casa per accompagnare al cinema il figlio Eugenio, di 7 anni. E' incinta di otto mesi. Michele Riggi l'attende impugnando un coltello: «Ora ti ammazzo», urla e vibra un fendente al volto della donna. La Bellanga viene ricoverata all'ospedale di Albenga da dove è dimessa dopo venti giorni.

Caterina Bellanga ha definito «calunnie» le affermazioni dell'imputato e della figlia, dovute a vecchi rancori fra le due famiglie, entrambe immigrate da Villalba (Sicilia).

Nella stessa udienza i giudici del tribunale hanno condannato per rapina e sfruttamento di donne della propria convivente (Margherita Ansaldo, 48 anni) Giancarlo Wingler, 48 anni, Savona, via Santuario 58.

L'uomo era andato a vivere con l'Ansaldo. Dopo due anni i rapporti si fecero tesi. Giancarlo Wingler ritornò per l'ultima volta nell'abitazione dell'Ansaldo per impadronirsi di alcuni monili d'oro ma fu sorpreso dalla convivente. Reagì picchiando la donna e poi fuggì.

Il tribunale gli ha inflitto due anni per rapina, un anno e quattro mesi per sfruttamento della prostituzione. Inoltre, a pena espiata, dovrà essere assegnato per almeno un anno a una casa di lavoro.

Ieri mattina a Sanremo: si è costituito dopo poche ore

Un detenuto fugge dall'ospedale "Volevo solo vedere mia madre,,

E' Bruno Rossi, 21 anni, in carcere per ricettazione - Portato al nosocomio da due carabinieri, è scappato saltando da una finestra - Ha visto la madre, malata, ed è tornato in cella

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 12 maggio.

(r. o.) *Un giovane detenuto sanremese, Bruno Rossi, 21 anni, via Gabriele D'Annunzio, ex guardamacchine di Castelù, rinviato a giudizio per ricettazione, è fuggito stamane dall'ospedale dove era stato portato da due carabinieri per un esame cardiologico. Voleva vedere la madre, operata di cancro.*

La rocambolesca fuga si è conclusa alcune ore dopo quando il Rossi si è costituito al vicequestore Natale.

«Sono fuggito in un momento di sconforto perché volevo andare a trovare mia madre, che è stata operata di cancro», ha dichiarato il detenuto. E' stato accompagnato al capezzale della madre, ricoverata nello stesso ospedale, e poi rinchiuso nuovamente nel carcere di Santa Tecla.

Il Rossi era già stato condannato nel dicembre scorso a due anni e sei mesi di reclusione per il furto di un motore d'auto, avvenuto nell'autunno scorso, periodo in cui, era stato nominato il Cabido municipale. Oggi la condanna gli era stata concessa la libertà provvisoria in attesa della sentenza d'appello.

Nel febbraio scorso è stato nuovamente arrestato dalla polizia, assieme ad altri tre giovani, ed accusato di rapina aggravata ai danni di due francesi. Ieri, [illegible] e Christian Audigé, in vacanza a Sanremo, i due, mentre passeggiavano sulla passeggiata a mare Vittorio Emanuele, erano stati avvicinati da quattro giovani, picchiati e rapinati. Alcuni giorni dopo gli agenti accertarono che l'orologio era stato perduto nell'ambiente del Casinò dallo stesso Rossi. L'accusa per il giovane è stata declassificata in ricettazione e la carcere lo attende per il secondo processo.

Stamane il giovane detenuto aveva acquisito disturbi [illegible] del [illegible] della [illegible] aveva [illegible] Gaspar-[illegible]

Sanremo. Bruno Rossi

[illegible] Bruno Rossi [illegible] Sanremo [illegible] Gaspar-[illegible] [illegible] Bruno Rossi [illegible] Sanremo [illegible] Gaspar-[illegible] [illegible] Bruno Rossi [illegible] Sanremo [illegible] Gaspar-[illegible] [illegible] Bruno Rossi [illegible] Sanremo [illegible] Gaspar-[illegible]

Interessa la località Fontanazzi

Frana minaccia frazione di Finale

Lo smottamento provocato da una galleria sull'Autofiori - In pericolo anche due strade ed un viadotto dell'autostrada

Pali sorreggono la frana che minaccia una frazione di Finale Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 12 maggio.

Uno smottamento di vaste proporzioni minaccia la collina di Perti. Il movimento franoso, lento ma costante, segnalato dalle spie, interessa località Fontanazzi. Rischia di compromettere la stabilità di un viadotto dell'autostrada dei Fiori, la strada per la casa di pietra situata in Rocca di Perti e la strada provinciale Finale-Calice. Minaccia, inoltre, alcuni casolari colonici abitati da agricoltori della zona ed ha già parzialmente sconvolto diverse «fasce», coltivate ad ulivi, peschi e vite.

La causa dello smottamento si fa risalire alla costruzione dell'autostrada dei Fiori. Durante i lavori per lo scavo della galleria Rocca Carpena, tra la barriera di Orco Feligno e la stazione di uscita di Finale Ligure, sarebbero state intercette numerose falde idriche del sottosuolo per un fronte superiore a 200 metri.

Con un'opera [illegible] (si parla di una spesa superiore al miliardo), ma rivelatasi *«scorsesamente funzionale»*, a detta dei tecnici, la società Autofiori ha trivellato di fori la volta di un tunnel realizzato sotto lo strato della roccia per captare le acque in superficie e convogliarle a valle attraverso una condotta di canalizzazione. La zona interessata al provvedimento, però, pare che sia minima rispetto all'estensione delle falde e l'acqua è stata così costretta a trovare sfogo da altre parti e con la sua forza erosiva ha distaccato lo strato di terra argilloso provocando il principio di smottamento.

Per evitare pericoli, l'Autofiori ha già fatto sgomberare gli abitanti, demolire e ricostruire più a valle, un casseggiato ai margini della rotabile per la Rocca di Perti. E' stata inoltre puntellata con pali la sede stradale.

Il movimento franoso, però, continua e in certi punti si opere di consolidamento del terreno in cemento armato, si sono aperte vistose fenditure entro le quali si infila agevolmente una mano.

Seriamente preoccupate, le famiglie che popolano località Fontanazzi hanno già sollecitato provvedimenti e qualcuno si è rivolto anche agli avvocati. *«La strada ha più volte accusato cedimenti e anche il nostro raccolto è minacciato»*, affermano.

a. d.

Imperia: è finito lo sciopero al Comune

Imperia, 12 maggio.

(b.v.) Lo sciopero proclamato ieri dai dipendenti del Comune di Imperia è terminato oggi alle 11,45. La giunta, sentiti i capigruppo consiliari, ha definitivamente approvato la delibera che estende al personale i benefici del contratto nazionale firmato nel 1975. E' stata anche garantita la approvazione rapida della delibera da parte del comitato regionale di controllo.

Entro pochi minuti dalla approvazione del provvedimento tutto il personale del Comune era già al lavoro, in particolare hanno ripreso subito servizio i vigili urbani addetti al traffico ed al controllo dell'uscita degli studenti dalle scuole e tutti i netturbini.

Secondo quanto precisato dal sindacato l'approvazione del provvedimento non dovrebbe comportare sensibili sacrifici per il bilancio comunale. Inoltre il nuovo contratto dovrebbe comportare anche vantaggi per la popolazione: *«Il suo prevede* — dicono i sindacati — *un nuovo modo di lavorare per i dipendenti comunali i quali saranno maggiormente responsabilizzati e saranno anche modo, attraverso le loro rappresentanze, di fare sentire la voce della loro esperienza amministrativa e pratica»*.

Due ragazzi autori d'uno scippo a Savona

Savona, 12 maggio.

(r.s.) Due ragazzi sono responsabili di uno scippo compiuto l'altra sera a Savona. I due: Renato R., 13 anni, e Carlo V., di 15, hanno ammesso le loro responsabilità e restituito la refurtiva: 14 mila lire. Il secondo è stato denunciato a piede libero. Lo scippo è stato effettuato ai danni di Argentina Massa, 62 anni, via Montegrappa 4-A-1.

Verso le 18, all'altezza del teatro Chiabrera, era stata affiancata da una motoretta sulla quale viaggiavano due giovani. Il ragazzo che si trovava sul sellino posteriore le aveva strappato di mano la borsetta.

Oggi al tribunale d'Imperia

Teneva esplosivo in casa: processo

Imputato lo studente Lorenzo Garibaldi - Aveva militato in un gruppo d'estrema sinistra

Lorenzo Garibaldi

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

(b.v.) *Lo studente universitario Lorenzo Garibaldi, 32 anni, abitante a Civezza, comparirà domani mattina davanti al tribunale penale di Imperia. E' accusato di aver detenuto, in concorso con altre persone che non sono state identificate, materiale esplosivo in un appartamento preso in affitto ad Imperia in via Airenti 42. Tale materiale, secondo quanto dice la sentenza di rinvio a giudizio, sarebbe stato «destinato ad attentati per sovvertire l'ordinamento dello Stato».*

Nella casa sono stati trovati 57 candelotti di dinamite, 20 metri di miccia, 6 detonatori, 150 pallottole di vario calibro, tre rivoltelle ed un «timer».

La vicenda iniziò la notte del 27 agosto 1975. Gli agenti che avevano presumibilmente ricevuto una «soffiata» irruppero nell'appartamento, sequestrando il materiale. La casa, di proprietà di Angela Rossi, che abita nelle vicinanze, era stata concessa in affitto a Maria Rosa Orengo, 32 anni, infermiera presso l'ospedale civile. La Orengo, da qualche mese, aveva subaffittato l'appartamento al Garibaldi. Il giovane venne arrestato dagli agenti il giorno dopo mentre stava innaffiando l'orto del padre. Si è sempre dichiarato all'oscuro della presenza del materiale esplosivo: «Avevo a mia volta subaffittato la casa ad un certo Sergio: penso sia lui che ha portato l'esplosivo». Garibaldi di non è mai stato in grado di indicare cognome ed indirizzo del «Sergio», che non è mai stato possibile rintracciare.

Garibaldi, iscritto alla facoltà di medicina, scorsa millilira in passato in «Viva il comunismo», un gruppo extraparlamentare di sinistra che contava molti simpatizzanti fra gli studenti dell'Università di Siena dove Garibaldi si era trasferito da Genova.

Uno degli argomenti che dovranno essere messi in luce durante il processo è come Garibaldi, o chi per lui, sia venuto in possesso di una delle tre rivoltelle sequestrate, che è intestata ad un docente universitario di Genova il quale, tuttavia, non ne ha mai denunciato la sparizione.

Garibaldi, che comparirà davanti ai giudici in stato di detenzione, sarà difeso dagli avvocati Dian di Sanremo e Carli di Imperia.

LIGURIA SPORT

La decisione definita "irremovibile,,

Pietra Ligure: il trainer ha lasciato la squadra

Salamini deluso dopo la sconfitta di Albissola che ha compromesso la promozione - Dichiarazione del presidente Repetti

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 12 maggio.

(s. d.) Luciano Salamini, allenatore del Pietra Ligure, ha rassegnato le dimissioni a tre giornate dal termine del campionato. Il consiglio direttivo della società le ha respinte. Il *trainer*, però, è stato irremovibile nella sua decisione dopo la sconfitta di Albissola che ha gravemente pregiudicato le possibilità della squadra di conquistare la promozione. Il Pietra Ligure è stato affidato sino alla fine del torneo a Edo Celeso, allenatore della formazione juniores. *«C'era troppo nervosismo in seno all'ambiente biancazzurro* — spiega Salamini — *e io non mi sono sentito di tollerare ancora critiche da parte di dirigenti che pretendono d'intromettersi nelle mie scelte tecniche, schierandoci a difesa dell'uno o dell'altro giocatore».*

Il tecnico è convinto di aver compiuto fino in fondo il proprio dovere. *«E' inaccettabile* — aggiunge — *che rispetto all'anno scorso il Pietra Ligure si sia indebolito per la cessione di Ferro, in partenza per il servizio militare di Matis e Jacoponi e in prolungata indisponibilità di Desogus per un infortunio. Eppure, in classifica abbiamo già raggiunto i 33 punti, la stessa quota ottenuta nel torneo passato, quando ci siamo piazzati al terzo posto».*

Nonostante le traversie, Salamini ha sempre avuto fiducia nei suoi ragazzi e aveva promesso, in caso di promozione, di lasciare loro in premio il suo ultimo mese di stipendio. *«Forse*, commenta, *ora il mio gesto può essere utile per dare una scossa positiva alla squadra, il cui morale è a terra».*

Il presidente del Pietra Ligure, Franco Repetti, sottolinea che la società non ha mai preso posizione contro l'allenatore: *«Lo dimostra il fatto che gli abbiamo confermato la stima proponendo a lui resta. Se qualche dirigente ha [illegible] l'operato. Due fatto a suo titolo personale. Forse Salamini si è fatto un cruccio eccessivo per aver mancato l'obiettivo che si era prefisso. D'altra parte, noi crediamo che tutto non sia ancora perduto e facciamo appello all'impegno dei giocatori per conquistare, negli ultimi tre incontri, quei sei punti che significherebbero probabilmente la promozione».*

L'allenatore Salamini e il presidente Franco Repetti

Imperia: in campo i "giovanissimi,,

E' iniziato il torneo Scevola - I primi risultati - Tra gli "allievi" vittoria dei neroazzurri

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 12 maggio.

(b.v.) E' iniziato a Imperia il torneo di calcio «Scevola» riservato alle squadre di giovanissimi. La prima giornata ha visto l'affermazione dell'Imperia sull'Argentina per 4-0, della Sanremese sulla Loanese per 2-0 e della Carlin's Boys sulla Dianese per 7-0. Alassio e Ventimiglia hanno concluso con un pareggio (0-0).

Disputato da ragazzi nati nel 1963 ed anni successivi, il torneo, che rappresenta una vera e propria rassegna del calcio giovanile da Loano a Ventimiglia, ha messo in luce diverse ottime individualità ed anche un ottimo gioco di squadra vinto soprattutto dall'Imperia, Sanremese e Carlin's Boys.

Nel settore degli «allievi» l'Imperia ha fatto un notevole passo avanti nella conquista del titolo di campione. Figure battendo per 4-1 la Sanremese, che era considerata la squadra più pericolosa per i giovani neroazzurri. Hanno segnato per l'Imperia Diteli, Lanteri, Bellomia e Pilatto mentre per il Nostri Leopoldo la rete è stata marcata da Tomaini.

Questa la formazione dei neroazzurri che, se vincerà il campionato figure, sarà ammessa a partecipare alle finali nazionali: Setti, Raffaele, Bellomia, Maccario, Calzamiglia, Bonza, Lanteri, Tassella, Drioli, Oddone, Pilatto, Delfino.

Ottimo esordio dell'Amatori nuoto

Savona, 12 maggio.

(b.b.) Splendido esordio in serie B dell'Amatori nuoto di Savona che ha battuto, sia pur di misura (5 a 4) il Cus Roma, una delle candidate al successo finale del torneo. E' importante la volontà di vincere messa in mostra dai savonesi. *«Iniziare il campionato con una vittoria* — fa rilevare il dirigente dell'Amatori, Sella — *costituisce senza dubbio uno stimolo importante».*

Sabato prossimo l'Amatori sarà impegnata a Voltri contro il Livorno. E' l'occasione per una severa verifica delle possibilità dei savonesi nel campionato di pallanuoto di serie B.

Viberti infortunato durante una partita

Albenga, 12 maggio.

(g.m.) Un infortunio si è verificato sul terreno del campo comunale, ieri sera, durante una partita di qualificazione del Torneo calcistico allievi città di Albenga. Mauro Viberti, 17 anni, portiere dell'Auxilium, residente in via Bogliolo 8 ad Alassio, nello scontro fortuito con un avversario, si è fratturato il femore sinistro. Dopo le prime cure ricevute al pronto soccorso dell'Santa Maria di Misericordia, il giovane atleta è stato trasferito al San Paolo di Savona.

Ieri sera si sono disputati due incontri del Torneo. L'Auxilium Alassio ha battuto la San Filippo A per 8-1; Finale Ligure e San Filippo Neri hanno pareggiato 1-1.

Negli incontri precedenti si erano avuti questi risultati. Girone A: Pontelungo - Finale Ligure 2-1; San Filippo Neri - Ceriale 1-0. Girone B: Borgio Verezzi - San Filippo A 3-0; Auxilium - Soccorso Pietra Ligure 2-1.

San Filippo Neri e Auxilium capeggiano provvisoriamente la classifica dei due gironi.

Bocce: successo del Cep Genova al torneo "Martini,, di Novara

(Nostro servizio particolare)
Novara, 13 maggio.

(g.sol.) *L'eccezionale exploit compiuto dai bocciofili del C.A.P. di Genova (Bruni, Ottonelli, Parodi, Picchio) nella seconda giornata del «Martini», il campionato a quadretti per società, ha permesso loro di balzare in classifica dal 18° al 4° posto, subito a ridosso del terzetto delle «grandi» che guidano la graduatoria (Pianelli, Biodorese e Lanzi).*

La formazione dei portuali, attualmente [illegible] al massimo [illegible], a Novara s'è imposta in tutti e quattro gli incontri disputati battendo — nella partita d'esordio — la Novarese Siti, la squadra che nella prima giornata aveva vinto tutte e tre le partite.

Anche contro il Niasa (che ha giocatori del calibro di Carrera e Mollo) i «blue» hanno pareggiato con molta accortezza e determinazione riuscendo ad imporsi, dopo essere stati in svantaggio per 1 a 0, e concludendo la partita con una magistrale giocata che è valsa sei punti.

Opposti ai vercellesi dell'Olimpia e poi agli astigiani del Wine Assauto, i bianco bluastri sfoderano in virtù di un ottimo gioco di squadra. Una nota di particolare merito per il giovane «Leiso Bruni che è stato giudicato il miglior bocciatore fra tutti i partecipanti a Novara.

Note meno liete per le altre liguri: A. Doria (Gronara), Chiavarese (Brusone) e Samp (Campi) hanno realizzato un solo punto sui quattro in palio; l'Iroisidea (Gaggero), invece, dopo sette partite è ancora a quota zero ed è l'ultima in classifica.

Domenica prossima contro il "Ventimiglia"

Una Sanremo tutta rinnovata aprirà la stagione del calcio

Paola Feraldi, Filomena Meo, Patrizia Milani e Aldo Balloni

Sanremo, 12 maggio.

(s.m.) Il derby fra i sportivi Sanremo e «Ventimiglia», in programma domenica per il campionato di Serie B, aprirà la stagione del calcio nella Città dei fiori. La squadra matuziana avrebbe dovuto debuttare domenica scorsa contro il «Don Bosco» ma, a causa del maltempo, la partita è stata rinviata a domenica prossima a Ventimiglia. Il loro debutto al «Comunale» dei fiorisi contro la squadra della città di confine.

Lo sfidante della Sanremese si presenta ai nastri di partenza con una squadra completamente rinnovata. «Sono rimaste in forza solo quattro atlete della scorsa stagione: la Milani, la Cilliberto, la Moriano e la Cuneo — dice l'allenatore Balloni —. Occorreva un rinnovamento totale per ricostruire la squadra dalle fondamenta e poter puntare in alto». L'obbiettivo dichiarato, quest'anno, è la promozione, troppe volte sfuggita d'un soffio negli anni scorsi.

Il problema più grosso sarà [illegible] un gruppo affiatato e [illegible] Contro il Ventimiglia, almeno sulla carta, le ragazze sanremesi non dovrebbero mancare all'appuntamento con la vittoria. A disposizione di Balloni — oltre alla Milani, alla Cilliberto, alla Moriano ed alla Cuneo — ci saranno tutte le altre atlete: Cura, Meo, Pisi, Feraldi, Romeo, Gandolfo, Giunta, Bacconi, Albertelli, Lupinetti e Lavrosa. Tutte le ragazze sono di Sanremo o di Arma di Taggia; molte sono state promosse alla prima squadra dal vivaio. «Sono i primi frutti — ha concluso Balloni — di un lavoro svolto da qualche anno su una vasta base di giovanissime».

Basket: per la Spilgen un doppio successo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 maggio.

(b. b.) Duplice successo delle formazioni della Spilgen, maschile e femminile, entrambe impegnate nella lotta per la salvezza.

Nel campionato di serie B femminile le ragazze di Pamini hanno battuto per 46 a 41 il Cus Pisa ed ora sono separate soltanto di due punti dal Rapallo che, domenica prossima, sarà ospite della Spilgen al Palasport di Savona.

Derby in serie D maschile fra la Spilgen e l'Ivi di Varde Ligure. Hanno prevalso i savonesi per 61 a 44. La vittoria della Spilgen condanna i vadesi alla retrocessione e porta in vetta alla classifica i savonesi, a pari punti con Sanremo e Bordighera.

SANREMO — La Federazione italiana di escursionismo ha conferito al gruppo «Città di Sanremo», del centro turistico giovanile, un premio nazionale quale miglior sodalizio ligure per l'attività escursionistica.

SANREMO — Leopoldo Di Giacomo ha vinto il secondo Trofeo sociale «Regina» di tennis da tavolo, battendo in finale Roberto Crotta. Al terzo posto al e classificato Gianni Cortese.

FINALE LIGURE — Venerdì alle 20,30 s'inaugura a Palazzo Ricci di Finalborgo la nuova sede dell'Arci-Caccia.

Domenica prossima contro il "Ventimiglia"

Una Sanremo tutta rinnovata aprirà la stagione del calcio

Paola Feraldi, Filomena Meo, Patrizia Milani e Aldo Balloni

Sanremo, 12 maggio.

(s.m.) Il derby fra i sportivi Sanremo e «Ventimiglia», in programma domenica per il campionato di Serie B, aprirà la stagione del calcio nella Città dei fiori. La squadra matuziana avrebbe dovuto debuttare domenica scorsa contro il «Don Bosco» ma, a causa del maltempo, la partita è stata rinviata a domenica prossima a Ventimiglia. Il loro debutto al «Comunale» dei fiorisi contro la squadra della città di confine.

Lo sfidante della Sanremese si presenta ai nastri di partenza con una squadra completamente rinnovata. «Sono rimaste in forza solo quattro atlete della scorsa stagione: la Milani, la Cilliberto, la Moriano e la Cuneo — dice l'allenatore Balloni —. Occorreva un rinnovamento totale per ricostruire la squadra dalle fondamenta e poter puntare in alto». L'obbiettivo dichiarato, quest'anno, è la promozione, troppe volte sfuggita d'un soffio negli anni scorsi.

Il problema più grosso sarà [illegible] un gruppo affiatato e [illegible] Contro il Ventimiglia, almeno sulla carta, le ragazze sanremesi non dovrebbero mancare all'appuntamento con la vittoria. A disposizione di Balloni — oltre alla Milani, alla Cilliberto, alla Moriano ed alla Cuneo — ci saranno tutte le altre atlete: Cura, Meo, Pisi, Feraldi, Romeo, Gandolfo, Giunta, Bacconi, Albertelli, Lupinetti e Lavrosa. Tutte le ragazze sono di Sanremo o di Arma di Taggia; molte sono state promosse alla prima squadra dal vivaio. «Sono i primi frutti — ha concluso Balloni — di un lavoro svolto da qualche anno su una vasta base di giovanissime».

Basket: per la Spilgen un doppio successo

(Nostro servizio particolare)
Savona, 12 maggio.

(b. b.) Duplice successo delle formazioni della Spilgen, maschile e femminile, entrambe impegnate nella lotta per la salvezza.

Nel campionato di serie B femminile le ragazze di Pamini hanno battuto per 46 a 41 il Cus Pisa ed ora sono separate soltanto di due punti dal Rapallo che, domenica prossima, sarà ospite della Spilgen al Palasport di Savona.

Derby in serie D maschile fra la Spilgen e l'Ivi di Varde Ligure. Hanno prevalso i savonesi per 61 a 44. La vittoria della Spilgen condanna i vadesi alla retrocessione e porta in vetta alla classifica i savonesi, a pari punti con Sanremo e Bordighera.

SANREMO — La Federazione italiana di escursionismo ha conferito al gruppo «Città di Sanremo», del centro turistico giovanile, un premio nazionale quale miglior sodalizio ligure per l'attività escursionistica.

SANREMO — Leopoldo Di Giacomo ha vinto il secondo Trofeo sociale «Regina» di tennis da tavolo, battendo in finale Roberto Crotta. Al terzo posto si è classificato Gianni Cortese.

FINALE LIGURE — Venerdì alle 20,30 s'inaugura a Palazzo Ricci di Finalborgo la nuova sede dell'Arci-Caccia.

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: Sandokan, seconda parte.
AMBASSADOR: Fantasia.
AMBRA: Il cognome senza del padrone.
ARISTON: La dolce vita.
ASTOR: Lassie.
AUGUSTUS: Il secondo tragico Fantozzi.
GIOIELLO: Il gusto caldo.
GRATTACIELO: Per un pugno di dollari.
LUX: Tutto nudo.
NUOVO PALAZZO: Il gattopardo.
OLIMPIA: Salon Kitty.
ORFEO: Bluff, storia di truffe e di imbroglioni.
RITZ: Il caso Kaczmarek Bloom.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: La lyer dell'insonnia.
STAR: C'era una volta un merlo canterino.
UNIVERSALE: Il cognome senza del padrone.
VERDI: I cannoni di Navarone.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: La traviata di G. Verdi.
POLITEAMA GENOVESE: La terra di nessuno.
STABILE I.: DUSE: La foresta di Ostrovski, compagnia dello Stabile.
ARENZANO ITALIA: Bluff, il cognome senza padrone.
RAPALLO - CHIFONE: L'amante non sono io.
ITALIA: Sequestri nel sì di Dracula.
AUGUSTUS: Sandokan, secondo episodio.
SANTA MARGHERITA L. - CENTRALE: Il casino non esiste.
LA SPEZIA
NAZIONALE: Il fantasma di Londra.
CAMOGLI - ODEON: Tarzan e la passione pura.
RECCO - ASTRA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.

SAVONA

ITALIA: Il cognome senza del padrone.
ELDORADO: Emmanuelle nera - Orient express.
ARISTON: I ragazzi non ci stanno.
OLIMPIA: Robin.
JOLLY: L'uomo dalle due ombre.
LUX: Robin Hood.
SALESIANI: Il giovane normale (ore 21 d'oggi).
ALBENGA - ASTER: Quadrone rosso sul nido del cuculo.
AMBRA: Il cognome senza del padrone.
CRISTALLO: La cicala.
ALASSIO - CORSO: Il cognome senza del padrone.
ARENA MARE - MARCONI: Il grande blondo.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: La parola di un marinaio e naufragi.
CRISTALLO: Il cacciatore di diamanti.
DELLA ROSA: La brigata del diavolo.
CALIZZANO - SCORPIONE: Cara mamma.
CARCARE - ITALIA: Milano rovente.
CERIALE - ODEON: Emilio, prepotente, cretino.
FINALE LIGURE - ONDINA: André Rosalov.
LOANO - PERLA: Qualcuno dietro la porta.
LOANESE: Killer elite.
MILLESIMO - ITALIA: California Poker.
SPOTORNO - MIGNON: Tom e Jerry, l'allegra brigata.
VADO LIGURE - AMBRA: Nessuno poteva uccidermi.
SABAZIA: Il fantasma del pirata Barbanera.
VARAZZE - TEIRO: Assio K.
VERDI: Non aprite quella porta.

IMPERIA

CAVOUR: Mariano il monaco.
ROSSINI: Squadra antiscippo.
CENTRALE: Perchè mammà ti manda soli?
AMBRA: Ti faccio la croce poi ti ammazzo.
IMPERIA: Una donna chiamata moglie.
DANTE: Il cognome senza del padrone.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La seduttoria.
CERIO: [illegible]
OLIMPIA: Il giro di Vad.
RIVA LIGURE - CORALLO: Quello allo sbaraglio.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Emanuelle nera - Orient express.
CENTRALE: Squadra antiscippo.
EUROPA: Rapporto confidenziale.
SUPERCINEMA: [illegible] di mezzo, poliziotto [illegible]
ARISTON: Tragico mistero a Rio.
METROPOLE: Tutti dal pianista.
ARISTON BIS: Troppo caldo per vivere.
VENTIMIGLIA EUROPA: Mondo cane oggi.
IMPERIA: Miei [illegible]

Telegenova

Ore 13.30 — Attualità - Dietro il video - Incontro con Giuseppe Giacovazzo.
19,40 — Sport - Calcio: i secchi campioni raccontano... e Accadde quel giorno a cura di Edilio Fenzo.
20,10 — Attualità - Modello 740 e dichiarazioni dei redditi a cura del dott. S. Sarda.
20,40 — Documentario: La geografia degli Stati Uniti.
21,30 — Videogiornale: Notizie, attualità e sport da Genova e dalla Liguria.
24 — Replica dei programmi pomeridiani.

FARMACIE DI TURNO

Genova Centro: Zerega, via XXV Aprile 2; De Negri, via Mercatanti 12; Universale, via Garibaldi 74; Giusti, via Assarotti 2; Fiorito, via Cavour 11 (ore 17); Cavour, piazza Cavour 42; Cornelli, via Bobbiano IV 12; Principe, via Lazzaro 29; Comunali, via Balbi 10; Castellano, corso Firenze 6; Giusti, corso E. Arco 74; Bonarrotti, via Adria 39; S. Martino, Bargagnati: Europa, corso Europa 787; S. Francesco Massoni: Martinelli, piazza Giusti 26; Popolare, largo Mario Mori; Marconi, via Canevari 2/1; Sampierdarena: Centrale, via S. Massimo 32.
SERVIZIO NOTTURNO: Pesante, via Balbi 51; Giberti, corso E. Arena 74; Europa, corso Europa 787; Orsolino, via Napoli 127.
Via Sestri: Sestrese, via Struppa 7.
Cornigliano: Comunale, via Quinto 34; Moderna, largo Mastarino 1; Sampierdarena: Popolare Sociale, via Cantore 28; Cornigliano: S. Giacomo, via Cornigliano 6; Nervi: Sangiorgi, via Mameli 61; Pegli: Internazionale, via Sabatino Rimondo; Moderna, via Cesare 11; Sestri: Centrale Guarneri, via Fantoma 64; Pontedecimo: Sanitas, piazza Pontedecimo 3; Prà: Valerio Delle Cuona, via E. Guala 1; Voltri: Mameli, via Cavour.
SAVONA: Internazionale, via Paleocapa 87 r; Lavagnola, via Crispi 31 r; Nuova, via Loup Cori 42 r.
RAPALLO: Tonolli, via Mazzini; Moderna, via Marsala (dopo le 19,30).
S. MARGHERITA L.: Machi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI: Amoto, via della Repubblica.
CHIAVARI: Montevecchi, via Grimaldi.
LAVAGNA: S. Stefano, via Roma.
LEVANTO: Moderna, corso Italia; Amato, via della Repubblica.
FINALE LIGURE: Richeri, corso Europa.
PIETRA LIGURE: Ivoi, via Garibaldi.
SPOTORNO: Ramelli, piazza Colombo.
NOLI: Mazzucco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: [illegible] via Matteotti.
ALBENGA: Di Tora, via Medaglie d'oro; Gasco, frazione Leca.
LOANO: Comunale, via Dante.
ALASSIO: Inglese, corso Dante.
IMPERIA: Gentile, via Cascione; Nocera, via Bonfante.
DIANO MARINA: Scotti, c. Garibaldi
SANREMO: Salice, via Matteotti 136.
VENTIMIGLIA: Viale, piazza Costituzione.

SANREMO — La Federazione italiana di escursionismo ha conferito al gruppo «Città di Sanremo», del centro turistico giovanile, un premio nazionale quale miglior sodalizio ligure per l'attività escursionistica.

SANREMO — Leopoldo Di Giacomo ha vinto il secondo Trofeo sociale «Regina» di tennis da tavolo, battendo in finale Roberto Crotta. Al terzo posto si è classificato Gianni Cortese.

FINALE LIGURE — Venerdì alle 20,30 s'inaugura a Palazzo Ricci di Finalborgo la nuova sede dell'Arci-Caccia.

dancing
cabana
Loano
STASERA ORE 21
GIULIANO BERGAMINI
E LA SUA ORCHESTRA ROMAGNOLA
TUTTI I MARTEDI', GIOVEDI', SABATO, DOMENICA E FESTIVI
"LISCIO"
con I MATT '74

L'IMMOBILIARE VENDARIO S.p.A.
LANDI
BARDINETO
nella centralissima via Roma
APPARTAMENTI: 1-2-3-4 locali da L. 250 mila al mq compreso gruppo cucina Ariston - Riscaldamento autonomo. Mutuo a richiesta.
Per informazioni: t. (019) 799.008
PERSONALE SEMPRE IN LOCO

Ditta commercio apparecchi riscaldamento e depurazione acqua
cerca VENDITORE
giovanile, dinamico, dotato di personalità e cognizioni tecniche per zone Savona e Imperia. Ottimo trattamento.
Scrivere: Publikompass 4 — 16121 Genova.

LOANO FINANZIARIA
INTERPELLI GRATUITI PER QUALSIASI FINANZIAMENTO

L'Espresso
QUESTA SETTIMANA
FRATELLI D'ITALIA. LE AVVENTURE DELLA FAMIGLIA AGNELLI:
1) IL GIALLO DELLE LISTE;
2) IL GIALLO DELLE PISTE.
di Renzo Di Rienzo, Gabriele Invernizzi e Valerio Castronuovo.
Il maggiore (Gianni Il falco) voleva fondare il «nuovo partito della borghesia», il secondo (Umberto biancofiore) ha fatto saltare l'operazione accordandosi con Fanfani. Che sia un gioco delle parti? Intanto, con l'arresto di Edgardo Sogno (il golpista bianco) entrano in difficoltà anche i fratelli Agnelli, suoi finanziatori dal '71 al '74. Come andrà a finire?

TEMA DEL GIORNO: IL GOVERNO DELLE SINISTRE. QUESTO FRONTE E' POPOLARE.
di Paolo Mieli e Sandro Magister.
Chi lo vuole e perché. Quali probabilità ha di giungere al potere. Cosa potrà fare una volta giuntovi. Con quanto successo e con quanti rischi. Rispondono Lelio Basso, Giancarlo Pajetta, Giuseppe Galasso, Piero Melograni, Ruggero Orfei, Giovanni Sartori.

INTELLETTUALI ED ELEZIONI. ISTRUZIONI PER L'USO E PER L'ABUSO.
di Umberto Eco.
I partiti chiedono agli uomini di cultura di farsi mettere in lista. Che cose devono rispondere gli uomini di cultura?

CINA. MADAME MAO.
Chi è veramente Giang Cing? Per saperlo una giornalista americana l'ha incontrata più volte e ne scritto una sua biografia. Il manoscritto è stato trafugato da agenti segreti ed ha provocato clamorose polemiche a complicati intrighi nel gruppo dirigente cinese.
Ne pubblichiamo i brani salienti.

DISCUSSIONI: LA DC E' DAVVERO COME L'HA VISTA PETRI? CATTIVO, PEGGIORE, PESSIMO: DEMOCRISTIANO!
di Giancarlo Fiasco.
Il film «Todo Modo» sfrutta la classe politica dc come un'accolita di profittatori: golfi, rissosi, provinciali, sessualmente inibiti. Ma come sono nella realtà? Meglio o peggio di così? Ne parlano, con il regista del film, Elio Petri, i giornalisti Aniello Coppola e Giampaolo Pansa e il ministro Adolfo Sarti.